



FEDERAZIONE ITALIANA  
DI ATLETICA LEGGERA

## Comitato Regionale **PIEMONTE**

### VERBALE n.3 del Consiglio Regionale del 2 MAGGIO 2020

Il giorno 2 del mese di maggio 2020 alle ore 09,00 a mezzo piattaforma Zoom, si è riunito in videoconferenza il Consiglio Regionale regolarmente convocato con avviso nota Prot. 3/seg/RMB/fs del 23/04/2020, per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione verbale seduta precedente;
- 2) Comunicazioni del Presidente;
- 3) Ipotesi programmazione ripresa attività;
- 4) Varie ed eventuali.

#### Sono presenti:

il Presidente del Comitato Regionale FIDAL Piemonte, Rosa Maria Boaglio e i Consiglieri Regionali Flavio Bellone, Riccardo Borriero, Paolo Braccini, Giuseppe Colasuonno, Veronica Di Nasso, Mauro Gavinelli, Nicola Giannone, Graziano Giordanengo, Paolo Melardi, Lodovico Meliga e il Fiduciario Tecnico Regionale Clelia Zola;

#### Assenti:

- il Consigliere Regionali Pier Carlo Molinaris.

Il Consigliere Fabio Amandola non ha potuto partecipare – vedasi *Decisione della Procura Federale n. 36/2019*.

Partecipano alla riunione, in qualità di invitati: il Revisore Regionale dei Conti Dott. Vittorio Palmero, il responsabile regionale dei regolamenti Sebastiano Scuderi, il vice Fiduciario Regionale GGG Vincenzo Reale e i Presidenti provinciali Paolo Canazza (NO), Lorenzo Colombero (CN), Mauro Graziano (AT), Gino Marangoni (BI/VC), Francesco Romeo (AL), Luigi Spadone (VB) e Sebastiano Spina (TO).

Alle ore 09:00 la riunione ha inizio.

Punto 1	<b>1) Approvazione verbale seduta precedente.</b>
<b>Delibera n.17/20</b>	Visto l'accordo dei consiglieri il Consiglio Regionale <b>approva a maggioranza</b> <b>il verbale del CR del 06/03/2020</b> <b>(astenuito il Consigliere Braccini assente)</b>





FEDERAZIONE ITALIANA  
DI ATLETICA LEGGERA

## Comitato Regionale **PIEMONTE**

Punto 2	<p><b>2) Comunicazioni del Presidente.</b></p> <p>La Presidente ringrazia e presenti e auspica che ognuno possa apportare il pensiero del proprio territorio. Ringrazia il settore tecnico per incontri organizzativi e per l'avvio dei webinar di formazione online. Informa che è intenzione anche di partire con l'aggiornamento GGG.</p> <p>Lo scorso 28/04 c'è stato un incontro nazionale dei Presidenti regionale relativamente ai seguenti temi: apertura impianti (presentato disciplinare – apertura impianti dal 4 maggio agli atleti di interesse nazionale, lista presentata al Consiglio dei ministri), aiuto alle società (per dati certi, si attenderà la chiusura del consuntivo 2019 di tutti i CR), proroga tesseramento categorie giovanili, ipotesi calendarizzazione e riprogrammazione attività. Informa che dal Nazionale arriverà una prima fornitura di mascherine e gel per il personale e in attesa di indicazioni per i GGG. È stato inoltre presentato il progetto running.</p> <p>Il 29/4 si è svolto un video incontro tra le Federazioni, gli EPS, CONI e Regione Piemonte. Sono state presentate le prime misure di intervento straordinarie per circa 5 milioni di euro per settore sport (di cui circa 4 per spese ordinarie/emergenza, 1 per manifestazioni, l'avanzo di manifestazioni non svolte sarà assegnato 1€ ad ogni atleta tesserato. Il bando è previsto per inizio maggio.</p>
Punto 3	<p><b>3) Ipotesi programmazione ripresa attività;</b></p> <p>Il FTR è molto perplesso e preoccupato per l'avvio della ripresa. Si lavora per step con riapertura attività motoria e atleti alta qualificazione e che il presidente Giomi, su pressione di regioni con pandemia meno sentita, ha chiesto questo allargamento. La riapertura ci permette di fare un po' di attività nel rispetto dei regolamenti, ma bisognerà prendere decisioni “a rimorchio” del Nazionale, senza fare passi avanti a loro perché anche le regioni più grandi al momento sono ferme. Il CR dovrà capire quale linea seguire sia dal punto di vista dell'allenamento che dell'attività agonistica.</p> <p>Interviene Colasuonno informando che il campo di Asti sarà aperto dal 4 maggio ma che gli atleti di interesse astigiani sono soltanto due.</p> <p>La presidente Boaglio informa che per i minorenni se ne parlerà solo dopo il 18 maggio.</p> <p>Per Gavinelli è necessario capire quali sono gli impianti che possono recepire e introdurre tutti i parametri secondo le indicazioni del Politecnico di Torino. Parlare di gare e minimi diventa difficile in questo momento perché sono dati che potranno cambiare nel giro di 15gg.</p> <p>Canazza segnala che nella lista degli atleti di interesse nella precedente autorizzazione</p>



Federazione Italiana di Atletica Leggera  
Comitato Regionale Piemonte <http://piemonte.fidal.it>

[www.fidal.it](http://www.fidal.it)

Via Giordano Bruno 191 - palazzina 4 • 10134 Torino • tel. 011538221 - 5617171 • email [cr.piemonte@fidal.it](mailto:cr.piemonte@fidal.it)



FEDERAZIONE ITALIANA  
DI ATLETICA LEGGERA

## Comitato Regionale **PIEMONTE**

c'erano dei minorenni. Specifica di aver richiesto al CR di fare corsi GGG perché è il momento ideale per sfruttare questo tempo a disposizione, proprio in virtù delle limitazioni che ci saranno (meno manifestazioni con questi protocolli) e sarebbe utile che i CP siano dotati di personale qualificato crono e sigma. Il comune ha dato disponibilità del campo di Oleggio per gli allenamenti. Ha già richiesto incontro con comune di Novara, molto disponibile al rispetto dei protocolli, per la predisposizione orari ecc. anche nell'ottica dell'organizzazione eventi.

Zola informa che negli ultimi mesi non si hanno avuto né nuovi crono né sigma. Sarebbe utile avere un crono manuale in ogni provincia. Conferma che Novara ha fatto un'attenta procedura di gestione dell'impianto (come Lazio e Lombardia): individuato i fruitori (3 società), definito un prospetto per fasce orarie per le 3 società, contingentato ingressi in base alla metratura dell'impianto e alle specialità quanti atleti possono entrare, dove entrare/uscire, il gestore può a discrezione misurare la temperatura, non spogliato, solo sanificazione dei servizi.

La Boaglio informa di aver contattato Assessori e gestori campi che le hanno potuto garantire apertura.

Per Gavinelli il CR deve coordinare ed uniformare le attività del territorio. Diffondere il protocollo Fidal a tutte le amministrazioni, facile da attuare per società che abbiano gestione senza altri sport, più complicato per chi non ha la gestione e condivide l'attività con altri sport. È compito di ogni territorio contattare le amministrazioni del proprio territorio per non convogliare in unico impianto tutte le società della provincia stessa.

Meliga vuole predisporre programma per il campo di Biella, in forma unita e convinti di quello che si fa. Bisognerà denunciare i comportamenti non corretti e fare attenzione come società per la sanificazione di servizi e attrezzi. Evidenzia la possibilità che le famiglie dei bambini possano richiedere la restituzione delle quote. La sua società ha acquistato scanner temperatura per questo periodo di transizione.

Per Bellone è necessario verificare che tutti i gestori delle strutture abbiano ricevuto il disciplinare. Per la restituzione quote, ogni debba comportarsi in base alle proprie "condizioni".

Revisore e Di Nasso parlano della restituzione quote. Concordano sul fatto che per le situazioni non ripetibili non c'è obbligo di restituzione, invece per l'attività che deve essere ancora svolta, se la stessa non può essere svolta, può essere posticipata, sempre se ci saranno le condizioni per cui potrà essere ripresa e riproposta. Vigge comunque il



Federazione Italiana di Atletica Leggera  
Comitato Regionale Piemonte <http://piemonte.fidal.it>

[www.fidal.it](http://www.fidal.it)

Via Giordano Bruno 191 - palazzina 4 • 10134 Torino • tel. 011538221 - 5617171 • email [cr.piemonte@fidal.it](mailto:cr.piemonte@fidal.it)



FEDERAZIONE ITALIANA  
DI ATLETICA LEGGERA

## Comitato Regionale **PIEMONTE**

buonsenso e sarebbe meglio trovare un accordo con gli iscritti e le famiglie degli atleti tesserati. Dovrà intervenire Fidal, con sconti per anno successivo e vedere quali sono le possibilità di “ristoro” per il CR che ha costi fissi che sono coperti dalle entrate e che se si riducono in maniera consistente, sarà difficile coprire i costi.

Il dr. Palmero chiede, relativamente ai bandi della Regione, se i contributi andranno alle società o alle Federazioni e con che importi.

Risponde Zola precisando che non è stato specificato se nella riformulazione dei bandi tenevano conto di riprogrammare grandi eventi o se veniva mantenuto il vecchio budget né se 1 euro per ogni tesserato fosse riconosciuto senza distinzione tra Federazioni e EPS.

Mauro Graziano racconta come ad Asti, nel periodo del lockdown, sia stata fatta la guerra ai podisti come fosse “untori”, presi a male parole e colpiti da bottigliette d’acqua. Il problema sarà dopo, di immagine. Il campo di Asti sarà utilizzabile, col buonsenso e rispetto delle regole con collaborazione a chi gestisce il campo. Le società avranno grosse problematiche economiche, il CP devono intervenire risparmiando su maglie e medaglie con contributi.

Canazza riprende discorso di Meliga il discorso sulle vediche mediche. Se fosse possibile suggerire al CONI l’effettuazione tampone con visita medica.

Zola suggerisce di utilizzare questi 15gg per raccogliere maggiori informazioni sui propri territori per stilare un’ipotesi di ripartenza. Ritiene sia saggio verificare la questione del disciplinare ed invita ad inoltrarlo a Consiglieri e Presidenti provinciali.

Springolo espone le sue perplessità riguardo ad un corso provinciale vero a proprio (non essendoci al momento la possibilità di svolgere la parte pratica), suggerisce piuttosto un approfondimento del RTI aperto anche ad atleti e tecnici e tutti quelli che vedono il mondo dell’atletica “fuori dal campo” gara: misurazione percorsi, ecc.

Per Giordanengo per le quote corsi, ogni realtà deve stabilire come procedere senza dettare una linea guida, mentre per i contributi alle società, a fronte di risparmio, bisogna considerare anche i minori incassi. Il Nazionale pensa a ripresa a giugno/luglio, ma per gli organizzatori i costi per mantenere gli standard richiesti lieviteranno. Pensa che se, come si spera, tutto si evolva positivamente e i podisti rispetteranno le regole, in Piemonte si possa pensare ad una ripresa a luglio. Crede che i campionati allievi di luglio siano un po' azzardati, infatti c’era c’è già la possibilità di slittamento a settembre. Ad agosto a Susa, lo Stellina farebbe unica prova di campionato italiano assoluti e giovanile



Federazione Italiana di Atletica Leggera  
Comitato Regionale Piemonte <http://piemonte.fidal.it>

[www.fidal.it](http://www.fidal.it)

Via Giordano Bruno 191 - palazzina 4 • 10134 Torino • tel. 011538221 - 5617171 • email [cr.piemonte@fidal.it](mailto:cr.piemonte@fidal.it)



FEDERAZIONE ITALIANA  
DI ATLETICA LEGGERA

## Comitato Regionale **PIEMONTE**

(in due giornate distinte). Il mese di giugno sarà quello che darà maggiori indicazioni, ma le manifestazioni dovranno essere preferibilmente a livello provinciale per ridurre il numero di partecipanti.

Melardi chiede se le società siano obbligate ad avere un medico sempre presente durante gli allenamenti che significherebbe anche un aumento dei costi per le società stesse.

Spina resta cauto sia su apertura impianti che su attività agonistica, attendendo come si evolva la situazione. Concorda con Palmero, se il risparmio tesseramento sui tesseramenti si ripercuoterà sul Regionale-Provinciale, anche se è spiacevole che non sia stato pensato per altre categorie. Favorevole all'approfondimento online dei GGG, utile per tutti coloro che vanno sui campi, per dare più lustro per questo tipo di attività.

Presidente risponde a Melardi sul medico, non vedendo nel disciplinare alcun riferimento all'obbligo del medico. Ribadisce l'impegno del CR per contributi alle società.

Zola concorda, suppone un rallentamento delle maglie.

Interviene Romeo che non sa ancora bene la possibilità di apertura di Alessandria, soprattutto la continua sanificazione dei servizi. Il grosso problema delle piccole società non è l'attività agonistica ma bensì quella con esordienti e ragazzi, alla riapertura delle scuole, senza quote e con i grandi vincoli.

Colombero, Cuneo è come le altre province. Chiede a Springolo per la formazione, fare attenzione che il CP Cuneo si era attivato a fine 2019 con precorsi nei licei sportivo. Chiede di avere attenzione particolare per non perdere il periodo di formazione già effettuato.

Marangoni, conferma quanto detto da Clelia per la sua provincia. Nessun gestore impianti ha chiesto a lui.

Per Spadone vi è una confusione generale. I campionati italiani allievi non potranno certamente essere svolti a luglio e la Fidal dovrebbe eliminare un po' di burocrazia. Lo stadio di Domodossola aprirà a due atleti nazionali. Il problema è proprio sulle categorie giovanili. Concorda che dovrà esserci intervento nazionale su quote non incassate. È importante pensare al no stadia, ma pronti a denunciare le manifestazioni che non rispettano le regole. Sarebbe interessante vedere i modelli di altri paesi europei.



Federazione Italiana di Atletica Leggera  
Comitato Regionale Piemonte <http://piemonte.fidal.it>

[www.fidal.it](http://www.fidal.it)

Via Giordano Bruno 191 - palazzina 4 • 10134 Torino • tel. 011538221 - 5617171 • email [cr.piemonte@fidal.it](mailto:cr.piemonte@fidal.it)



FEDERAZIONE ITALIANA  
DI ATLETICA LEGGERA

### Comitato Regionale **PIEMONTE**

	<p>Colasuonno chiede come comportarsi con gli atleti piemontesi che gareggiano per società di altra regione?</p> <p>Zola risponde che è a discrezione di chi gestisce l'impianto.</p> <p>Braccini suggerisce ai runner di utilizzare divisa sociale per differenziarsi dal jogger improvvisati.</p> <p>Giannone ringrazia per l'apporto di tutti nel chiarire le varie questioni. Per il no stadia, suggerisce di essere tempestivi nel diffondere i protocolli agli organizzatori. Chiede se ci siano coperture assicurative ad hoc per gli organizzatori.</p> <p>Bellone concorda sulla divisa, suggerito già agli atleti canavesani nazionali.</p> <p>Braccini suggerisce che il CP invii alle proprie società un invito al "rispetto delle regole e distinguersi", soprattutto senza rispondere alle provocazioni.</p> <p>Tutti concordano nell'inviare una comunicazione relativa al suggerimento maglia sociale di utilizzo maglia sociale durante gli allenamenti no stadia.</p>
Punto 4	<p><b>4) Varie ed eventuali.</b></p> <p>La Presidente informa che il 27 maggio ci sarà un Consiglio Federale allargato ai presidenti regionali.</p>

Alle ore 13,00 esauriti i punti all'O.d.G. e non essendo emerse altre richieste, la video riunione ha termine.

Per la Segreteria  
Francesca SORRENTINO